

TRIBUNALE DI PADOVA

N. Reg. spese prenotate _____

Foglio Notizie 1 € 12,40

TRIBUNALE DI PADOVA

N. Reg. spese prenotate _____

Foglio Notizie 2 € 622,00

TRIBUNALE DI PADOVA

N. Reg. spese prenotate _____

Foglio Notizie 3 € 8,00**REPUBBLICA ITALIANA***IN NOME DEL POPOLO ITALIANO***Tribunale Civile e Penale di Padova - Sez. 1° Civile, composto****dai Signori Magistrati:****1) Dott.ssa Manuela Farini****Presidente****2) Dott.ssa Daniela Bruni****Giudice, rel.****3) Dott. Giovanni G. Ameynduni****Giudice**

riunito in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

In punto: Dichiarazione di stato di insolvenza a norma degli artt. 3 ss. D. Lgs. 8 luglio 199 n. 270;

letto il ricorso n. 1/08 depositato il 12 marzo 2008 con la quale GBS Group spa, in liquidazione, in persona del legale rappresentante dott. F. Trevisanato giusta i poteri conferitigli dall' assemblea del 27 febbraio 2008 per atto notaio A. Stiz di Treviso (rep. n. 88023, raccolta n. 24536 registrata il 6 febbraio 2008, allegata sub. 1/20) avente sede legale in Padova, corso

N. 40/08 Sent.M.F.N. 1 ~~AS~~ N/ 2008

N. Cron.

N. Rep.

N. R.R.C.

Stati Uniti n. 7, ha chiesto la declaratoria dello stato di insolvenza per sé e per due società controllate;

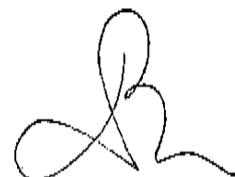
visti gli allegati al ricorso integrati, quanto all'art. 5 punto e) della legge n. 270/99, dalla dichiarazione 28 marzo 2008 pervenuta via fax e confermata con sottoscrizione in udienza 31 marzo 2008 dal liquidatore;

visto il parere del Ministero dello Sviluppo Economico pervenuto via fax il 27 marzo 2008;

visti i verbali delle udienze 27, 28 e 31 marzo 2008;

rilevato che in quest'ultima udienza è comparso Davide Bernardi, quale legale rappresentante di Beni Immobili Patre srl, con sede in Quinto di Treviso, e di I.C.O.M.A. srl, Industria Costruzione Macchinari Alimentari, con sede in Manfredonia (FG), il quale ha aderito al ricorso di GBS Group, socio unico proprietario, riconoscendo che le controllate sono debtrici della capogruppo come da dichiarazioni già dimesse sub. 19) ed in stato di insolvenza;

rilevato che GBS presenta i requisiti di ammissione di cui all'art. 2 della legge n. 270/99 perché impiega fin dal 2001 più di duecento dipendenti (cfr allegato 11) e perché la situazione patrimoniale al 28 febbraio 2008 (all. 8) evidenzia un passivo



totale di € 70.713.263 che sopravanza nettamente (ben oltre i due terzi previsti per legge) sia l'attivo di € 46.362.481 e (sempre allegato 8) sia i ricavi dell'ultimo esercizio pari ad € 21.844.618, come da bilancio al 31 ottobre 2007; rilevato ancora che la società si trova in stato di insolvenza come dimostrato dal disavanzo per € 24.350.782 evidenziato dalla situazione patrimoniale al 29 febbraio 2008, (e destinato ad incrementarsi per i rischi descritti a pag. 9 del ricorso) e per le plurime iniziative giudiziali, anche esecutive intraprese dai creditori; rilevato che le società Beni Immobili Patre srl e I.C.O.M.A. srl, Industria Costruzione Macchinari Alimentari sono interamente partecipate da GBS Group spa come emerge dai documenti 15, 22, 23 e 24, e sono insolventi sia per quanto specificatamente dichiarato in udienza dal legale rappresentante sia perché la situazione di controllo totale comporta di necessità che l'insolvenza della capogruppo si ripercuota sulle controllate; rilevato che la giurisprudenza più recente (Tribunale Roma 7 agosto 2003 e Trib. Rimini, 9 ottobre 2003) ritiene che la determinazione di una procedura unitaria possa essere anticipata rispetto alle previsioni della legge n. 270/99, e cioè sin dal

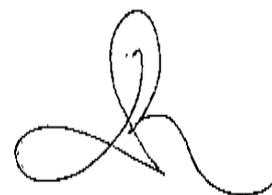


momento della declaratoria di stato di insolvenza, ove sia utile al piano complessivo;

rilevato infatti che il risanamento della capogruppo implica indefettibilmente il coinvolgimento delle controllate perché queste ultime sono le proprietarie degli immobili in cui si svolge l'attività produttiva di GBS Group in Padova e Quinto di Treviso ed inoltre perché ICOMA opera in posizione di indispensabile complementarietà con un terzo stabilimento in Manfredonia;

rilevato pertanto che almeno dal punto di vista prognostico appare ravvisabile la situazione e la finalità di cui agli art. 27 e 81 l. n. 270/99, fatte salve le necessarie successive verifiche di legge; rilevato che la gestione dell'impresa può essere lasciata alle società in persona degli attuali legali rappresentanti, attesa anche la loro disponibilità e che Davide Bernardi, preso atto del controllo totalitario di GBS Group, si è impegnato ad operare in accordo ed in coordinamento con il dott. Francesco Trevisanato;

rilevato pertanto che sussistono i requisiti per la pronuncia di cui all'art. 8 della legge n. 270/99 ; rilevato che la procedura non presenta rilevanza tale da adottare una terna di commissari e che il Ministero ha già provveduto alla designazione di sua competenza; rilevato che non emergono allo stato l'opportunità



di particolari provvedimenti conservativi salve le relazioni periodiche previste in dispositivo e la prescrizione che tutti i pagamenti siano previamente sottoposti al commissario giudiziale per la sua preventiva autorizzazione;
visti gli artt. 2 e s. della legge 8 luglio 1999 n. 270

dichiara

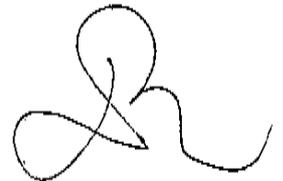
lo stato di insolvenza delle seguenti società:

GBS Group s.p.a. avente per oggetto la produzione e vendita di impianti molitori, con sede in Padova, Corso Stati Uniti n. 7, stradario 81108, cod. fisc. 00764570248, in persona del liquidatore dott. Francesco Trevisanato, nato a Venezia il 12 dicembre 1944, quale capogruppo;

nonché delle controllate:

di Beni Immobili Patre, srl, con sede in Quinto di Treviso (TV) via F.LLi Bandiera n. 3, cod. fisc. 04094940261, in persona del legale rappresentante sig. Davide Bernardi, nato a Conegliano (TV) il 12 dicembre 1971;

I.C.O.M.A. srl Industria Costruzione Macchinari Alimentari con sede in Manfredonia, zona industriale Ex DI/46 -Comparto 6 frazione località Pariti, cod. fisc. 02316170717 in persona del



legale rappresentante sig. Davide Bernardi, come sopra
identificato;

nomina

la dott.ssa Daniela Bruni Giudice Delegato per la procedura e
Commissario giudiziale il dott. Riccardo Bonivento, con studio
in Padova, via N. Tommaseo, 68;

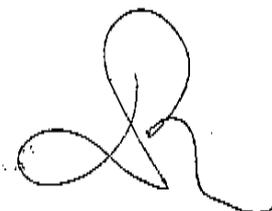
ordina

al sig. D. Bernardi di depositare entro due giorni le scritture
contabili e i bilanci di Beni Immobili Patre srl e I.C.O.M.A. srl;

assegna

il termine di cento giorni, dalla data di affissione della presente
sentenza, ai creditori ed a tutti i terzi che vantano diritti reali
mobiliari su cose in possesso della società fallita, affinché
presentino in Cancelleria le relative domande;

stabilisce



il giorno 19 settembre 2008 alle ore 10.30 per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato, aula da destinarsi;

dispone

che la gestione dell'impresa rimanga affidata alle società in persona dei rispettivi legali rappresentanti: il sig. Davide Bernardi opererà in accordo e sotto il coordinamento del dott. F. Trevisanato. Tutti i legali rappresentanti depositeranno entro la fine di ciascun mese, a partire da aprile 2008, una relazione esplicativa al Giudice Delegato e al Commissario giudiziale; chiederanno l'autorizzazione di quest'ultimo per i pagamenti da eseguire;

ordina

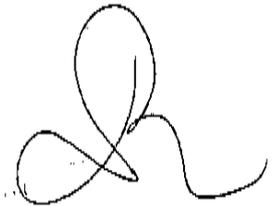
la pubblicazione della presente sentenza nelle forme di cui all'art. 17 L. Fall e la comunicazione entro tre giorni al Ministero dello Sviluppo Economico.

Dispone la prenotazione a debito del presente atto e sue conseguenze ai sensi dell'art. 146 D.P.R. n. 115/2002

Padova, li 31 marzo 2008

Il Presidente

Maurizio Ferri



Il Giudice estensore *Daniela Bini*

Il Cancelliere *[Signature]*

Sentenza depositata in cancelleria il

01 APR. 2008

Il Cancelliere

[Signature]
Il Cancelliere - C1
Dot. Severino PASTORE

Copia conforme all'originale
Padova, il 01 APR 2008

[Signature]
IL CANCELLIERE

